



RAPPORTO SINTETICO

IDENTITA' E MISSION

La Fondazione Comunitaria del Ticino Olona si inserisce nell'ambito del Progetto “**Fondazioni di Comunità**” di **Fondazione Cariplo**, finalizzato a favorire lo sviluppo sul territorio di soggetti autonomi destinati a promuovere la filantropia e la cultura della donazione.

Le Fondazioni di Comunità ad oggi in essere sono presenti nei capoluoghi di provincia della Lombardia, oltre che a Verbania e a Novara, e svolgono attività di pubblica utilità, promuovendo attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, promozione e sviluppo del territorio, formazione professionale, sport dilettantistico, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali, di beni e di iniziative di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica e di altre attività volte a migliorare la qualità della vita.

La Fondazione Ticino Olona, in particolare, nasce a Legnano il 10 febbraio 2006 grazie a un fondo di dotazione iniziale costituito da importanti istituzioni presenti sul territorio della provincia di Milano: oltre a Fondazione Cariplo, sono “Soci Fondatori iniziali” la Provincia di Milano, la Camera di Commercio di Milano, Banca di Legnano (ora Banca Popolare di Milano), Fondazione Famiglia Legnanese e i Comuni di Legnano, Abbiategrasso e Magenta, a cui si aggiungono, in qualità di “Soci Fondatori successivi”, il Comune di Parabiago, Fondazione Lambriana e Azienda Sociale - Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dei Comuni del castanese.

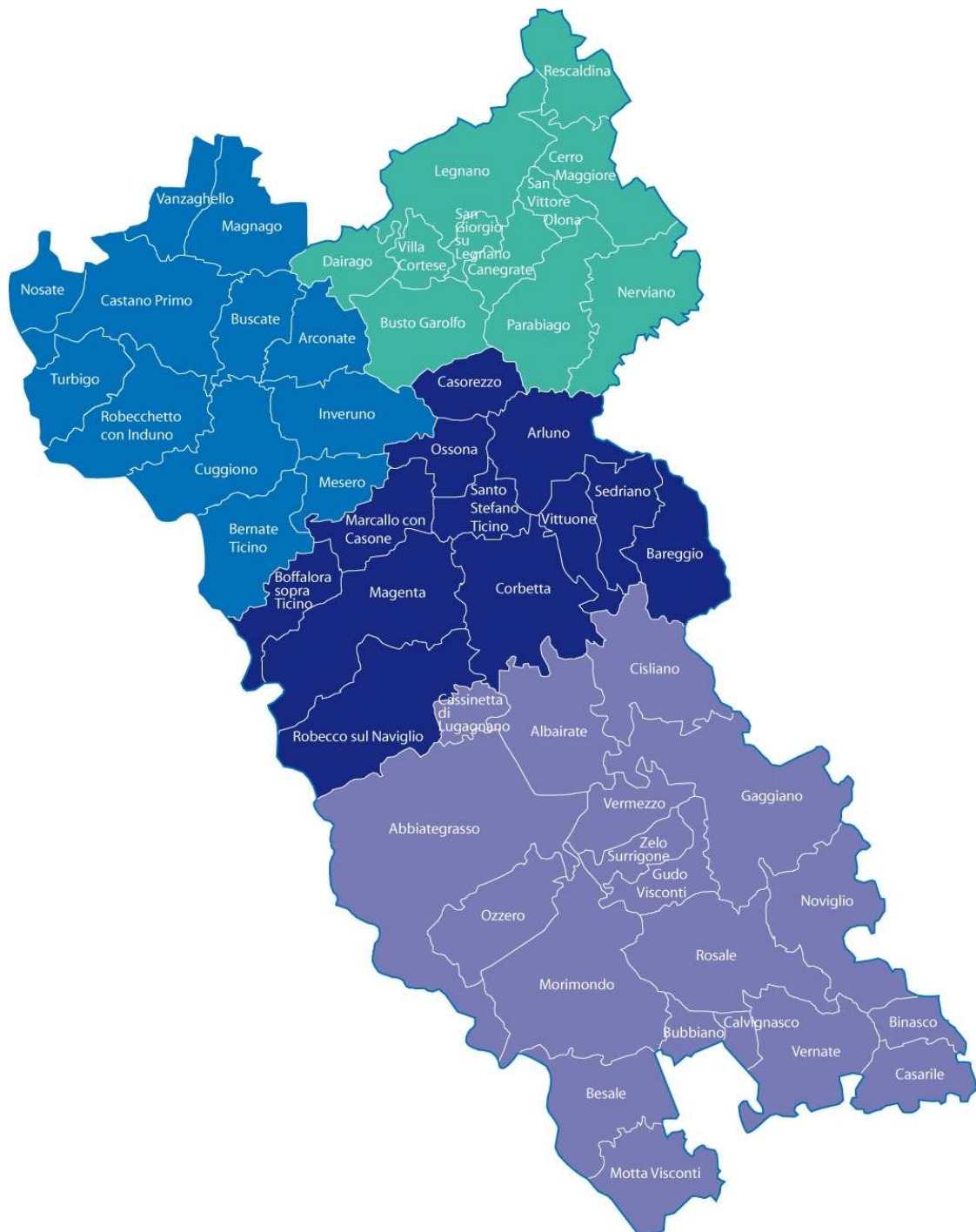
Nel novembre 2011, la Fondazione ottiene la qualifica di “**ONLUS**”.

La Fondazione non ha scopo di lucro: essa persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e si propone di svolgere attività di pubblica utilità, individuando i bisogni emergenti del territorio e affiancandosi a soggetti pubblici e privati che agiscano nell'interesse della Comunità e ne stimolino lo sviluppo civile, culturale ed ambientale.

IL TERRITORIO

La Fondazione opera nella **parte ovest** della Provincia di Milano e, specificamente, nelle aree dell'**abbiategrasino**, del **castanese**, del **legnanese** e del **magentino**.

L'area di competenza comprende **54 comuni** con circa **500 mila abitanti**.



LA “SFIDA” DI FONDAZIONE CARIPLO E LA RACCOLTA A PATRIMONIO

Per garantire alle Fondazioni di Comunità un’adeguata dotazione patrimoniale, Fondazione Cariplo ha lanciato una grande “sfida”, impegnandosi a erogare a ciascuna fondazione un contributo straordinario fino a 10 milioni di euro, a condizione che vengano raccolte donazioni destinate ad incrementarne il fondo di dotazione, quale prova concreta del radicamento nel territorio e del consenso suscitato.

In particolare, la Fondazione Ticino Olona Onlus svolge attività di raccolta a patrimonio con l’obiettivo primario di raccogliere, entro il 2016, donazioni per 5,2 milioni di euro per ricevere in cambio da Fondazione Cariplo un patrimonio triplicato, pari a 15,6 milioni di euro.

I frutti di tale patrimonio saranno perennemente destinati alla realizzazione di progetti di utilità sociale sul territorio, a garanzia del benessere della Comunità e della sostenibilità del terzo settore locale.

Patrimonio iniziale messo a disposizione da Fondazione Cariplo	5,2 milioni di euro
Patrimonio che la Fondazione Ticino Olona deve raccogliere in 10 anni (obiettivo annuale: 520.000 euro)	5,2 milioni di euro
Ulteriore patrimonio che Fondazione Cariplo assegnerà al raggiungimento della sfida	5,2 milioni di euro
<hr/>	
Patrimonio totale a disposizione della Comunità del Ticino Olona a conclusione della sfida	15,6 milioni di euro
FONDI RACCOLTI AL 31/12/2013	€ 2.104.837,00
FONDI DA RACCOGLIERE ENTRO IL 31/12/2016	€ 3.059.733,00

DONARE AL TERRITORIO TRAMITE LA FONDAZIONE

La Fondazione Ticino Olona Onlus è un ente d'erogazione che vive, cresce e si sviluppa grazie alle somme che riceve dai donatori.

La Fondazione intende perciò diffondere la “cultura del dono”, sensibilizzando la comunità locale alla raccolta di donazioni il cui valore verrà moltiplicato da Fondazione Cariplo, rappresentando quindi uno strumento concreto, importante ed efficace per aiutare la crescita umana, culturale ed ambientale del territorio.

La Fondazione trasforma il dono in opportunità: l'opportunità di contribuire alla realizzazione di opere veramente utili, di controllare l'evoluzione dei progetti considerati, di verificare il corretto utilizzo degli stanziamenti devoluti, di essere partecipi della trasparenza della Fondazione.

Tutti possono donare: persone fisiche, imprese, enti pubblici e privati, associazioni e organizzazioni. Ogni donazione, grande o piccola che sia, è importante.

PERCHE' DONARE?

Il dono permette al donatore di essere partecipe alla vita della comunità e di essere un attore importante nel progetto di sviluppo comune. Il dono non è solo uno strumento per affrontare emergenze o marginalità ma costituisce anche un mezzo attraverso il quale migliorare la qualità della vita e sviluppare la coesione sociale sul territorio.

La Fondazione aiuta i donatori nella scelta della destinazione delle proprie risorse, infatti, attraverso l'attività di comunicazione della Fondazione, i donatori vengono a conoscenza dei bisogni sociali emergenti sul proprio territorio e possono decidere se destinare le loro donazioni ad un progetto specifico, ad un fondo patrimoniale o alla gestione della Fondazione. Inoltre la Fondazione, tramite l'attività di rendicontazione, riesce a documentare ai donatori come sono state utilizzate le proprie donazioni.

Per le aziende, la donazione alla Fondazione può costituire un mezzo per sviluppare la propria responsabilità sociale d'impresa. Per i privati, gli enti pubblici, le associazioni e le organizzazioni una donazione ha il significato della partecipazione al soddisfacimento del bene comune e allo sviluppo della comunità in cui vivono ed operano.

COME DONARE?

- **LASCITI TESTAMENTARI**

Disporre un lascito testamentario a favore della Fondazione Ticino Olona significa contribuire in maniera perenne alla crescita della propria comunità.

E' possibile indirizzare un lascito alla creazione di un fondo nominativo destinato alla realizzazione dei progetti di utilità sociale, anche in una specifica area tematica o in una specifica zona geografica.

- **FONDI PATRIMONIALI**

E' possibile destinare la propria donazione alla creazione di un fondo patrimoniale, per lasciare un ricordo perenne di sé o di un proprio caro, oppure per finanziare interventi in una determinata area territoriale o per il perseguimento di una determinata causa.

La donazione rimarrà nel fondo come capitale intangibile ed ogni anno gli interessi maturati sul fondo verranno destinati ad attività di solidarietà sociale, secondo quanto disposto dalla volontà del donatore.

- **PROGETTI (BANDI “A RACCOLTA”)**

Con i bandi “a raccolta” il donatore può sostenere uno o più progetti tra quelli selezionati dalla Fondazione.

SERVIZI E VANTAGGI PER I DONATORI

- trasparenza nell'utilizzo e nella gestione della donazione
- nessun onere e costo per il donatore
- utilizzo delle competenze professionali delle persone che operano nella Fondazione
- garanzia della massima pubblicità o del più totale anonimato
- semplicità e flessibilità delle procedure
- controllo delle ricadute sociali
- possibilità di scelta delle finalità e dell'utilizzo delle rendite da parte del donatore
- possibilità di unire diverse donazioni con obiettivi simili per realizzare progetti anche di importo rilevante
- possibilità di usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente

FONDI PATRIMONIALI IN ESSERE PRESSO LA NOSTRA FONDAZIONE al 31/12/2013:

- **Fondo ALI - Confindustria Alto Milanese**
Euro 50.000,00

- **Fondo Fondazione Famiglia Legnanese**
Euro 100.000,00

- **Fondo ex Banca di Legnano (ora BPM)**
Euro 100.000,00

- **Fondo Talisio Tirinnanzi**
Euro 100.000,00

- **Fondo Volontari per la Fondazione Ticino Olona**
Euro 4.364,24
- **Fondo Collegio dei Capitani e delle Contrade**
Euro 14.869,23
- **Fondo AMGA - Borse di Studio Dott. Giovanni Bianchi**
Euro 100.000,00
- **Fondo Lions Club Legnano Host**
Euro 12.731,55
- **Fondo Notaio Aldo Novara**
Euro 5.370,63
- **Fondo Fondazione Lambriana**
Euro 70.000,00
- **Fondo Fondazione Iniziative Sociali Canegratesi**
Euro 10.000,00
- **Fondo Bambina e Giovanni Tacchi**
Euro 3.656,55
- **Fondo Contrada Sant'Ambrogio**
Euro 2.085,49
- **Fondo La Carovana Cooperativa Sociale Onlus**
Euro 15.000,00
- **Fondo Associazione per la libertà d'educazione Adriana Braga**
Euro 3.079,68
- **Fondo Palio di Legnano**
Euro 14.258,63

ATTIVITA' EROGATIVA

SETTORI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione interviene per distribuire risorse sul territorio del Ticino Olona e favorire la realizzazione di iniziative di utilità sociale proposte da enti non profit.

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA

Supporto ad iniziative che migliorino la sostenibilità del nostro sistema di welfare e che offrano risposte concrete a necessità emergenti e a bisogni già conosciuti. Diversi i fronti di azione: sostegno all'infanzia abbandonata, prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile, contrasto all'insorgenza di nuove forme di povertà, tutela delle fasce deboli della società con particolare riferimento ai soggetti in condizione di povertà o affetti da patologie croniche o da disagio psichico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Contributo a progetti che promuovano l'innovazione in ambito scolastico e le iniziative volte ad agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

ARTE E CULTURA

Sostegno a progetti volti ad incoraggiare le attività culturali, a favorire l'innovazione della produzione culturale, ad estendere una domanda di cultura che incentivi la partecipazione dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce sociali svantaggiate.

La coesistenza di diverse culture e il loro reciproco apprendimento stimolano l'innovazione e la creatività. Per questo motivo conservare e rivalutare la propria identità culturale, aumentare la conoscenza di altre culture, stimolare la coesione territoriale, l'integrazione e la valorizzazione delle diverse etnie sono obiettivi primari che la Fondazione si pone.

SPORT DILETTANTISTICO

Promozione dell'attività sportiva dilettantistica come risorsa educativa, strumento di aggregazione sociale e occasione di incontro tra le diverse realtà associazionistiche e di volontariato del territorio.

Valorizzazione di iniziative specifiche per l'avviamento allo sport di soggetti diversamente abili o mirate a contrastare il rischio di emarginazione sociale per i soggetti più deboli.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Supporto a progetti orientati alla riqualificazione ambientale di aree in stato di degrado o volti alla promozione di una corretta gestione delle risorse naturali e di comportamenti individuali e collettivi consapevoli, orientati alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Contributo a progetti che mirino al recupero di beni architettonici e di manufatti di particolare interesse storico-artistico per la comunità.

La destinazione d'uso degli spazi ripristinati può conferire un valore aggiunto alle iniziative: la Fondazione sostiene l'organizzazione di eventi socio-culturali, di attività di solidarietà e di promozione del territorio all'interno di tali spazi.

MODALITA' DI EROGAZIONE

La Fondazione svolge la propria funzione erogativa per mezzo di **bandi "a raccolta"**.

Per accedere al contributo, infatti, è necessario che le organizzazioni selezionate raccolgano nella comunità una quota di donazioni, stabilita di volta in volta nel regolamento dei bandi, a beneficio della propria iniziativa. L'esito positivo della raccolta di donazioni comproverà l'effettivo interesse della cittadinanza per le iniziative proposte.

Le donazioni raccolte saranno destinate al Fondo Raccolta Donazioni istituito presso la Fondazione, contribuendo ad incrementare il patrimonio della stessa.

I bandi emessi vengono resi pubblici attraverso il sito ufficiale della Fondazione e gli organi di informazione.

Nei bandi sono indicati tutti i requisiti e le norme di partecipazione, gli schemi delle domande da presentare e tutta la documentazione e i dati richiesti.

Per i progetti presentati possono essere stanziati contributi nella misura massima del 50% del costo degli stessi e comunque fino ad un massimale stabilito di volta in volta dal regolamento del bando.

I progetti di utilità sociale da finanziare possono riguardare tutti i settori di intervento della Fondazione oppure solo una parte di tali settori.

Per assicurare la massima trasparenza alla selezione dei progetti viene data comunicazione del positivo accoglimento delle domande alle organizzazioni interessate e i risultati vengono resi pubblici anche attraverso il sito web della Fondazione e a mezzo stampa.

Alle organizzazioni che non sono state ammesse al contributo viene data specifica comunicazione.

La procedura di rendicontazione e verifica dei progetti selezionati prevede la presentazione, dopo la realizzazione del progetto, del modello di rendicontazione debitamente compilato, unitamente a documentazione fiscalmente valida e alla presentazione di una relazione sul progetto realizzato, con particolare riferimento ai benefici concreti apportati alla comunità.

MICROCREDITO

Nell'attuale situazione di profonda crisi economica è fondamentale la collaborazione tra soggetti diversi per aiutare coloro che vivono sulla soglia della sussistenza o al di sotto di essa e che possono trovarsi in gravi difficoltà di fronte a spese improvvise, anche di piccola entità.

Proprio dalla volontà di proporre un nuovo paradigma di sostegno ai soggetti più deboli prende avvio, nel dicembre 2011, il “**Progetto Microcredito**”.

FINALITA' DEL MICROCREDITO

Il microcredito è volto a sostenere la crescita socio-economica di individui o famiglie a rischio di povertà garantendo l'accesso al credito attraverso la concessione di micro-prestiti, dell'ammontare massimo di **3.000,00 euro** ciascuno, da restituire in **36 mesi** al tasso di interesse concordato nella convenzione.

I servizi sociali del Comune di riferimento scelgono i beneficiari del microcredito e svolgono un'attività di accompagnamento predisponendo un piano di aiuto individualizzato per ciascuno di essi.

Il microcredito è volto a coprire fabbisogni finanziari:

- ✓ **STRAORDINARI** (temporanei, inaspettati e non affrontabili con la disponibilità del richiedente),
- ✓ **ESSENZIALI** (legati ad un bisogno primario del soggetto)
- ✓ **SOSTENIBILI** (il soggetto deve avere una qualche fonte reddituale che gli consenta di restituire il prestito).

Tipologie delle richieste di microcredito:

- pagamento di affitti o versamento di cauzioni per i nuovi contratti d'affitto;
- pagamento di rate di mutuo per l'acquisto della casa;
- versamento di contributi per le pensioni;
- pagamento di utenze domestiche, pagamento di tasse e spese scolastiche per i figli e altre spese straordinarie per eventi particolari della vita.

RUOLO DEGLI ENTI COINVOLTI

La Fondazione ha individuato come istituto di credito partner del progetto la **Banca Popolare di Milano**. Hanno aderito al progetto: **Comune di Legnano, Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona del castanese** (in rappresentanza dei Comuni di Arconate, Buscate, Inveruno, Robecchetto con Induno, Bernate Ticino, Castano Primo, Magnago e Turbigo), **Comune di Busto Garolfo, Comune di Parabiago, Comune di Rescaldina e Comune di Morimondo**.

Comuni e Azienda Speciale:

Individuano i beneficiari, predispongono un progetto di aiuto condiviso con il richiedente e svolgono una attività di accompagnamento mantenendo relazioni con i finanziati, verificando le cause di difficoltà nel rimborso ed assistendo i beneficiari nella risoluzione dei problemi. Essi si impegnano, inoltre, a costituire un fondo presso la Fondazione a garanzia del mancato rientro dei prestiti.

Fondazione Ticino Olona Onlus:

Individua l'istituto di credito partner del progetto e sostiene le attività di monitoraggio e comunicazione del progetto ed esprime una valutazione di carattere socio-economico delle richieste e, a fronte dei fondi costituiti a garanzia del mancato rientro dei prestiti, si fa garante presso l'istituto di credito del 50% dei prestiti concessi, facendosi inoltre carico degli eventuali interessi e oneri fiscali collegati al prestito nel rispetto della propria normativa che vieta l'esercizio del credito e limita il proprio intervento alla prestazione della garanzia.

BPM:

Mette a disposizione un plafond per erogazione, esprime una valutazione tecnica delle richieste ed eroga il finanziamento al tasso di interesse concordato nella convenzione, attualmente pari a zero, e si assume il 50% del rischio non garantito dalla fidejussione della Fondazione.

Il progetto vedrà il coinvolgimento di altri Comuni che hanno già espresso il loro interessamento, affinché il raggio di azione di questo importante intervento di solidarietà si estenda all'intera comunità.

Con questa iniziativa, la Fondazione continua nella sua opera di miglioramento della qualità della vita, della coesione sociale e della valorizzazione della solidarietà sul territorio.

MICROCREDITO IN CIFRE (DATI AL 31.12.2013)

Fondi di Garanzia per microcredito in essere presso la Fondazione:

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dei Comuni del castanese
per i Comuni di:

Arconate	€ 2.000,00
Bernate Ticino	€ 1.500,00
Buscate	€ 5.000,00
Inveruno	€ 5.000,00
Magnago	€ 5.000,00
Robecchetto c/l	€ 2.000,00
Turbigo	€ 7.000,00
	<u>€ 27.500,00</u>

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus – Rapporto sintetico

Comune di Busto Garolfo	<u>€ 3.000,00</u>
Comune di Legnano	<u>€ 30.000,00</u>
Comune di Parabiago	<u>€ 15.000,00 (in via di perfezionamento)</u>
Comune di Rescaldina	<u>€ 3.000,00 (in via di perfezionamento)</u>
Comune di Morimondo	<u>€ 3.000,00 (in via di perfezionamento)</u>

Linee di Credito deliberate da BPM a garanzia del mancato rientro dei fondi:

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dei Comuni del castanese	<u>€ 55.000,00</u>
Comune di Busto Garolfo	<u>€ 6.000,00</u>
Comune di Legnano	<u>€ 60.000,00</u>
Comune di Parabiago	<u>€ 30.000,00 (in via di perfezionamento)</u>
Comune di Rescaldina	<u>€ 6.000,00 (in via di perfezionamento)</u>
Comune di Morimondo	<u>€ 6.000,00 (in via di perfezionamento)</u>

ORGANI E STRUTTURA

COMITATO DEI FONDATORI

SOCI FONDATORI INIZIALI

Ex Banca di Legnano (ora Banca Popolare di Milano)

Camera di Commercio di Milano

Comune di Abbiategrasso

Comune di Legnano

Comune di Magenta

Fondazione Cariplo

Fondazione Famiglia Legnanese

Provincia di Milano

SOCI FONDATORI SUCCESSIVI

Azienda Sociale - Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona dei Comuni del castanese

Comune di Parabiago

Fondazione Lambriana

Il Comitato dei Fondatori è un Organo della Fondazione composto dai rappresentanti degli enti che hanno costituito la Fondazione in qualità di “Fondatori iniziali”, nonché degli enti successivamente entrati come “Fondatori successivi”.

Ognuno dei Fondatori iniziali e successivi è impegnato a costituire, entro dieci anni dalla costituzione della Fondazione, un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione del valore minimo di 150.000,00 euro.

Il Comitato dei Fondatori fornisce al Consiglio di Amministrazione pareri vincolanti e suggerimenti per alcuni argomenti di competenza del Consiglio stesso ed inoltre nomina una quota dei Consiglieri fino ad un massimo di sei. Il Comitato dei Fondatori nomina, inoltre, i Membri del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri.

GOVERNANCE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato il 2 luglio 2012.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Pietro Cattaneo
Vice Presidenti	Maria Caterina Marazzini Franco Falco
Consiglieri	Giovanni Caironi Marco Ciapparelli Gabriella Fugazza Giancarlo Melles Carlo Alberto Panigo Carlo Raffa Silvio Riboldazzi Diego Rossetti

Collegio dei Revisori

Presidente	Alberto Lazzarini
Membri effettivi	Alessandro Bertoja Luigi Doppietti
Membri supplenti	Filippo Maria Cova Massimiliano Roveda

Collegio dei Probiviri

Brunella Agnelli
Davide Carugati
Massimo Edoardo Vettorello

Segretario Generale

Anna Poretti

Le cariche dei Consiglieri di Amministrazione e dei membri del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri sono gratuite.

I Consiglieri si impegnano a contribuire attivamente alle attività della Fondazione mettendo a disposizione tempo, competenze, esperienze e professionalità, durano in carica quattro esercizi e possono essere confermati per non più di due volte consecutive.

I Revisori dei Conti controllano l'amministrazione della Fondazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertano la regolare tenuta della contabilità sociale; durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus – Rapporto sintetico

Il Collegio dei Proibiviri dura in carica quattro esercizi e ha il compito di dirimere eventuali controversie che sorgessero tra gli organi della Fondazione, tra la Fondazione e i donatori e tra la Fondazione e i beneficiari delle somme, nonché di deliberare, quale organo d'appello, circa la decadenza ed esclusione dei Consiglieri di Amministrazione.